



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

STEFANI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"Forme e colori nella natura"

A.E. 2023/2024

via degli Stefani, n°1 Cap 50125 FIRENZE

Telefono 055/2049758

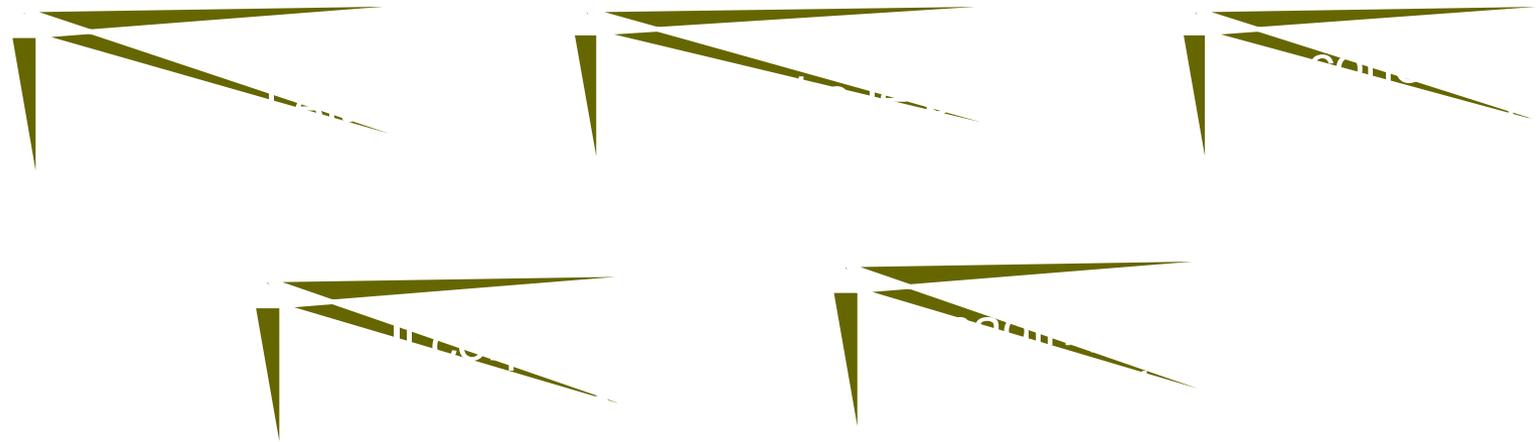
Email sic.stefani@comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza



Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Infanzia, Attività educative, Ludiche e Formative	Simona Boboli
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico e professionale	Lucia Raviglione
Responsabile P.O. amministrativa infanzia	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Serena Francioni
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Antonello Pilato

Orari di ingresso e di uscita

7:30 – 8:00	primo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:00 – 8:10	secondo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:05	uscita antimeridiana
13.15 – 13.30	Prima uscita pomeridiana
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata (laddove attivata)



Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 11.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.45- 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 12.05	USCITA ANTIMERIDIANA
12.05 - 13.00	PRANZO
13.15 - 13.30	PRIMA USCITA POMERIDIANA
13.00 - 14.00	GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO E ATTIVITÀ DI SEZIONE
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 - 16.30	USCITA ORDINARIA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- n. 4 aule



Spazi polivalenti ad uso comune:

- Biblioteca
- Aree per il gioco simbolico

• Stanza costruttività



• 1 sala per il pranzo



• Area psicomotricità



• Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	4	6
4 anni	3	3
5 anni	4	2
TOTALE		22

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	4	5
4 anni	2	4
5 anni	6	3
TOTALE		25

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	2	6
5 anni	4	4
TOTALE		23

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	5	4
5 anni	2	5
TOTALE		24

Personale della scuola

n° 4 Sezioni

Insegnanti sez. I:

Valentina Calugi
Carla Zeppi
Annalisa Esposito (sostegno)
Letizia Lanfranchi (educativa)

Insegnanti sez. III:

Federica Ferraroni
Anna Antinoro

n° 9 Insegnanti

n° 1 Educatrice

Insegnanti sez II:

Vaia Balekis
Sandra Rettori

Insegnanti sez. IV:

Elisabetta Cherici
Susanna Calvani

Insegnante di religione

Cattolica: Teresa Scacciati

**n° 4 Esecutrici servizi educativi
OESE a tempo pieno:**

Raimonda Milaqi
Miriam Baccolini
Irene Bianchi
Laura Tacconi



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
Maria Rita Nesti

Attività psicomotoria
Antonio Casalini

Attività Lingua INGLESE
Paola Di Gioacchino

Media Education



A cura del Consorzio METROPOLI

Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Stefani" ha in programma le seguenti proposte di formazione:

Percorsi di formazione rivolti alle insegnanti: "il bambino al centro: l'organizzazione degli spazi e la scelta dei materiali nei contesti educativi 0-6" - periodo gennaio-maggio

Altre occasioni formative: "Like skills" presso Azienda USL Toscana Centro.

"Corretto uso della voce come strumento di lavoro"

Percorsi di formazione rivolti agli Operatori Esperti Servizi Educativi: formazione su HACCP e movimentazione manuale carichi

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia STEFANI si trova nel quartiere 3, in località Galluzzo e gode dell'atmosfera tipica di un «paesino» dove tutti si conoscono, dove il verde abbonda grazie al bel parco, alle colline e ai boschi prossimi alle case e alla scuola, dove non mancano le opportunità culturali grazie alla vicinanza al centro storico di Firenze e alle iniziative presenti nel quartiere.

Quartiere antico che faceva un tempo Comune a sé stante è stato poi assimilato a Firenze pur mantenendo una natura residenziale di medio-alto profilo sia per l'edilizia sia per la formazione culturale delle persone che vi dimorano.

La comunità è solidale, coesa, e la rete amicale spiccata rende possibile coinvolgere in modo attivo e caloroso le famiglie nella vita scolastica dei loro figli e delle loro figlie.



Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Ogni BAMBINO/A ha una propria storia ed è portatore e portatrice di bisogni primari fondamentali, ha quindi esigenza di incontrare adulti/e significativi/e, capaci di sostenerlo/a ed aiutarlo/a a crescere e ad esprimere la propria specificità.

I bisogni che caratterizzano ogni fascia d'età sono:

- **3 anni:** appartenenza, sicurezza, autonomia;
- **4 anni:** socializzazione, autonomia; conoscersi, conoscere e scoprire;
- **5 anni:** maturazione dell'identità; valorizzazione delle abilità individuali, competenza sociale.

Un ADULTO/A che ha un atteggiamento positivo, rassicurante che si pone in "ascolto" riconosce e valorizza il/la bambino/a in tutte le sue espressioni.

Un adulto/A attento dà significato ad ogni istante della giornata, creando con consapevolezza una sinergia tra gioco e attività, promuovendo così la crescita globale del/la bambino/a.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Forme e colori nella natura

A.E. 2023/24

In natura possiamo trovare moltissimi esempi di forme geometriche precise e regolari, pensiamo alle pigne sempreverdi, ai cavolfiori romaneschi, ai girasoli, ai fiocchi di neve..tutti hanno una forma geometrica che si ripete uguale a se stessa (anche se con delle imperfezioni) ma su scale diverse.

Quest'anno la nostra “missione” sarà diventare un po' naturalisti ed un po' artisti, scovare e lasciarsi ispirare dalle forme e dai pattern che è possibile ritrovare nella natura, dal mondo animale al mondo minerale passando da quello vegetale.

“Ovunque in natura l' uniformità è interrotta da righe, onde, macchie, reticoli, ramificazioni e anelli, cioè strutture che si ripetono con ritmo regolare e ci mostrano i modi in cui la vita muta e si sviluppa..” (da “Alfabeti Naturali” di Federica Buglioni e Luogo comune, ed.Topipittori-2023).

Cosa facciamo a scuola

Progetto "Forme e colori in natura"

Progetto "Orto Stefani"

Progetto "Io leggo per te"

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO





Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *Outdoor Education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

Questo progetto come ogni anno ha avuto un grande riscontro con i bambini e le bambine che hanno potuto vivere il fuori non solo come ambiente ricreativo, ma educativo, sfruttando le infinite risorse che la natura ci offre. Necessario però è stato l'intervento di noi adulti che abbiamo cercato di organizzare l'ambiente esterno fornendo una serie di stimoli differenziati, per permettere ai bambini e alle bambine di avere esperienze diversificate. Hanno potuto osservare dal punto di vista scientifico i vari fenomeni atmosferici, le stagioni che cambiavano, hanno sperimentato attraverso i travasi di acqua e fango, attraverso l'uso di materiale destrutturato adoperato dai bambini per diversi utilizzi. Questo è stato possibile anche grazie alle nostre Mud Kitchen, le così dette cucine di fango, costruite durante l'anno precedente da alcuni genitori. I bambini e le bambine inoltre hanno potuto sperimentare liberamente le loro capacità motorie, anche grazie alla presenza di tronchi di legno di varie misure e dei giochi presenti nel giardino, liberi di potersi muovere, saltare ed arrampicarsi. Crediamo che oggi sia di vitale importanza mantenere nei bambini e nelle bambine il legame con la natura, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità, in modo che uomini e donne possano vedere la natura non solo come una risorsa da sfruttare, ma come la propria casa.



“Orto Stefani”

Finalità generali: sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto della natura e dell’ambiente.

- Obiettivi specifici: - scansione del tempo attraverso l’osservazione del ciclo di vita delle piante – riconoscere gli ortaggi di uso comune – prendersi cura del raccolto.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i gli/le insegnanti.
- A chi è rivolto: a tutti\le i\le bambini\le frequentanti.
- Attività previste: predisposizione di uno spazio adibito ad orto, coltivazione di ortaggi comuni e piante aromatiche.
- Spazi: area del giardino dedicata all’orto.
- Tempi: gennaio – giugno.
- Modalità di Verifica: cura e attenzione alle piante



“Orto Stefani”



“Io leggo per te”

Finalità generali: favorire e sviluppare la passione per la lettura e la confidenza con “ l’oggetto” libro.

Obiettivi specifici: educare all’ascolto; favorire l’interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni; condividere e rispettare gli oggetti in prestito; rispettare le regole funzionali all’attività.

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: a tutti\le i\le bambini\le frequentanti e le famiglie.

Attività previste: un genitore/un familiare è invitato una volta a settimana a leggere un libro in biblioteca.

Spazi: biblioteca – sezione.

Tempi: gennaio – giugno.

Modalità di Verifica: osservazione diretta, materiale audio-video.



Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza: sviluppare nel/nella bambino/a la capacità di orientarsi in contesti relazionali plurali; porre le basi per costruire nuovi rapporti favorendo il benessere del/della bambino/a nel creare un “ponte” tra Nido e Scuola d’infanzia attraverso uno scambio di conoscenze ed informazioni tra educatori\trici ed insegnanti della scuola dell’infanzia.

- Campi di esperienza coinvolti: il sé e l’altro; conoscenza del mondo; il corpo e movimento.
- Obiettivi specifici: far conoscere ai/alle bambini/e la nuova realtà scolastica, prendendo confidenza con ambienti, adulti/e e coetanei/e.
- Insegnanti coinvolti/e: Susanna Calvani e Elisabetta Cherici (referenti)
- A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e della Scuola ed ai bambini e alle bambine di 3 anni dei Nidi di zona.
- Attività previste: incontro con le altre referenti per la continuità, insieme alle coordinatrici pedagogiche, per confrontarci sulle pratiche di continuità educativa svolte nel quartiere 3. Nonché progettare le attività da svolgere con i bambini e le bambine che verranno a visitare, e a settembre frequenteranno, la scuola dell’Infanzia Stefani.
- Spazi: nido Catia Franci e aule e giardino della Scuola Infanzia Stefani.
- Tempi: aprile – giugno.
- Modalità di verifica: osservazione dei\ delle bambini\ e, documentazione audio, video e fotografica.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali: favorire la conoscenza tra i/le bambini/e dei due gradi scolastici e la familiarizzazione con il futuro ambiente educativo, consentire al personale docente un esaustivo scambio di informazioni sui bambini e le bambine.

- Per i bambini e le bambine: garantire un processo di crescita unitario e completo.
- Per gli/le insegnanti: scambiare informazioni e favorire la comunicazione al fine di creare un ponte tra i diversi gradi scolastici.
- **Obiettivi specifici:** realizzare forme di progettazione integrata favorendo un buon inserimento nella nuova scuola; promuovere il benessere del bambino e della bambina nel delicato momento del passaggio al nuovo grado scolastico.
- **Insegnanti coinvolte:** Valentina Calugi e Carla Zeppi (referenti).
- **Bambine/i coinvolti/e:** bambini/e di 5 anni della scuola “Stefani” e delle I classi della Scuola Primaria “Sauro”.
- **Attività previste:** 1) visita all’Istituto Comprensivo “Galluzzo”, Primaria “Sauro” per conoscere gli ambienti, accolti dai bambini e dalle bambine delle prime classi; 2) festa di continuità svolta alla Primaria “Sauro” a cui hanno partecipato le classi prime delle scuole primarie di zona, nonché i bambini e le bambine di cinque anni delle scuole dell’Infanzia di zona, accompagnati/e anche dai genitori.
- **Spazi:** scuola Infanzia “Stefani” e Istituto Comprensivo “Galluzzo”/Primaria “Sauro”
- **Tempi:** novembre-aprile
- **Modalità di verifica:** documentazione fotografica.

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire la partecipazione delle famiglie ai progetti educativi previsti nel PTOF e al percorso di esperienze.
- Obiettivi specifici: creare un clima collaborativo e sereno che favorisca un'alleanza comunicativa tra scuola e famiglia.
- Insegnanti coinvolti/e: tutte/i.
- A chi è rivolto: alle famiglie e a tutto il personale del servizio educativo.
- Attività previste: colloqui individuali, riunioni di sezioni, riunioni plenarie, incontri non calendarizzati che a causa delle restrizioni anticovid si terranno in modalità online e in presenza quando sarà previsto dalle normative.
- Spazi: In Presenza
- Tempi: settembre – giugno.

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2023: Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2023: Riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2023: Presentazione online alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Dicembre 2023: Colloqui individuali con i genitori dei bambini/e di 5 anni Open Day: 15 dicembre ore 17.00-19.00	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Gennaio 2024: Colloqui individuali con i genitori dei bambini/e di 4 anni Open Day: 16 gennaio ore 17.00-19.00	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Marzo 2024: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2024: Verifica del PTOF e festa di fine anno	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Le Insegnanti delle varie sezioni hanno concordato di utilizzare le ore di alternativa all'insegnamento della religione cattolica per organizzare attività collegate al tema del PTOF.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.